



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MANCATO PAGAMENTO DEI COLLABORATORI DELLA CITTA' PER LA PREPARAZIONE DELLO STUDIO EUROPEO STREETS4PEOPLE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 18 NOVEMBRE 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### CONSIDERATO CHE

- nel corso del 2010, l'Assessorato all'Urbanistica della Città, in partenariato con il Politecnico di Torino e con altre istituzioni europee, ha avviato un progetto denominato "Streets4People" finalizzato alla partecipazione al settimo programma quadro di ricerca dell'Unione Europea e all'ottenimento dei fondi da esso previsti;
- al fine dello sviluppo della proposta di partecipazione al progetto europeo, di comune accordo tra i referenti dell'Assessorato e quelli del Politecnico è stato affidato al dott. Emanuele Achino il compito di mettere in rete le istituzioni territoriali cittadine con altre istituzioni nazionali ed internazionali, al fine di creare il network europeo necessario per la preparazione dello studio pilota europeo e di organizzare l'incontro internazionale che la medesima Città di Torino avrebbe ospitato nel giugno 2010 per la medesima finalità, compito che egli svolgerà per molti mesi con competenza e diligenza, come testimoniato da numerose mail inviate dalle istituzioni straniere coinvolte nel progetto;
- tuttavia il rapporto di collaborazione tra il dott. Achino e la Città non era mai stato formalizzato, nonostante l'indicazione data dall'Assessore competente ai dirigenti dell'Amministrazione in un incontro di lavoro tenutosi il 30 marzo 2010 presso i locali dell'Assessorato;
- nonostante le ripetute promesse da parte della Città di compensare adeguatamente il lavoro del dott. Achino e di stipulare un regolare contratto di lavoro, e nonostante la richiesta al dott. Achino di produrre nel settembre 2010 un documento giustificativo a fronte del futuro pagamento, il contratto non è mai stato stipulato ed il pagamento non è mai stato effettuato;
- è vero che, a causa di scelte politiche indipendenti dalla volontà del dott. Achino, il progetto "Streets4people" non è stato finanziato dall'Unione Europea, ma non è corretto né legale scaricare su chi lavora a preparare il progetto per la partecipazione a un bando europeo il rischio relativo alla sua possibile mancata approvazione;

- inoltre, durante lo svolgimento di questo primo progetto, il dott. Achino è stato convocato presso la Città di Salisburgo per la messa in rete di un ulteriore progetto di ricerca (Moreco Project), al quale partecipavano la Provincia di Torino, l'Uncem Piemonte e il Politecnico cittadino, e che anche in questo caso nessuno ha mai formalizzato il rapporto di lavoro nè evaso alcun pagamento, sebbene fossero state date le relative garanzie;
- il mancato pagamento e la mancata regolarizzazione del rapporto di lavoro hanno avuto conseguenze gravissime per il lavoratore in questione, che ha perso la casa, è stato impossibilitato ad esercitare il proprio diritto di voto (in qualità di iscritto AIRE presso la Città) e si trova ad oggi in uno stato di disagio;
- i successivi contatti tra il dott. Achino e la Città (rappresentata sia da dirigenti che dal successivo Assessore all'Urbanistica) per ottenere il compenso del lavoro svolto, pur prolungati per alcuni anni, non hanno sortito alcun esito, tanto che egli sta provvedendo a rivolgersi al Tribunale del Lavoro;

#### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) per quale motivo la Città, pur avvalendosi della collaborazione di una persona qualificata come il dott. Achino per la partecipazione a due bandi europei, non abbia mai provveduto a regolarizzarne la posizione ed a corrispondere il compenso pattuito, e se intenda farlo in futuro;
- 2) se, più in generale, la Città abbia stanziato dei fondi o sostenuto delle spese o delle consulenze per il tentativo di partecipazione al progetto "Streets4People", e in tal caso quali siano state le voci di spesa sostenute;
- 3) se sia prassi comune da parte dell'Amministrazione quella di utilizzare per la partecipazione ai bandi europei ricercatori precari e senza contratto, eventualmente subordinandone il pagamento al successo della partecipazione al bando, e se l'Amministrazione ritenga corretta questa pratica.

F.to: Vittorio Bertola  
Chiara Appendino